

ISMAR

Istituto di Scienze Marine

Sede Territoriale di Bologna - Geologia Marina



Consiglio Nazionale delle Ricerche

LABORATORIO MICROSCOPI OTTICI

Sala 504 - III Piano ISMAR -

REGOLAMENTO

8 giugno 2011

Finalità

Il *Laboratorio Microscopi Ottici* presente nell'Istituto ISMAR UOS di Bologna, ha la finalità di supportare le indagini relative alla biostratigrafia, alla geochimica, alla cronologia e all'inquinamento ambientale a partire dall'analisi dei micro e macro fossili presenti nei sedimenti. Si tratta pertanto di un laboratorio fruibile da diversi gruppi di ricerca presenti in Istituto.

Nel dettaglio, il Laboratorio Microscopi Ottici è utilizzato per lo svolgimento delle seguenti attività:

- * biostratigrafia/cronostratigrafia: ovvero datazioni di successioni sedimentarie marine;
- * paleoclimatologia/paleoceanografia: ovvero ricostruzioni delle oscillazioni climatiche ed oceanografiche attraverso lo studio quantitativo delle micro e macro faune (Foraminiferi, Pteropodi, Ostracodi, Lamellibranchi, ecc...);
- * studi sulla distribuzione attuale degli organismi: ovvero analisi delle pescate di microzooplancton, studio delle associazioni microfaunistiche presenti come particellato nelle trappole di sedimento e studio delle biocenosi e tanatocenosi a foraminiferi bentonici;
- * trattamento dei campioni: preparazione del materiale per le analisi degli isotopi stabili dell'ossigeno e del carbonio, degli elementi in tracce (Mg, Sr, ecc...), per le analisi di "clumped isotopes" e per analisi radiometriche ^{14}C AMS.

Strumentazione presente

La strumentazione presente è stata implementata nel corso degli anni. Attualmente sono a disposizione dei ricercatori e del personale afferente le seguenti apparecchiature:

- 4 Stereo microscopi: Zeiss Stemi 2000C (acquistato nel 2000), Leica MZ8 (1999), Leica MZ7.5 (1998), WILD M32 (1992, a doppia osservazione, fornito di freccia luminosa, utilizzato per la didattica);
- fotocamera digitale per microscopia Zeiss Axio-Cam MRc5 (2006) e relativi software di gestione delle immagini;
- 2 PC per elaborazione dati, statistica e grafica;
- Quartatore per piccoli quantitativi di sedimento;
- set di setacci completo per la preparazione dei lavati

- materiale di lavoro (Slides, pennelli, vetrini portacampioni, ciotoline portacampioni, picking-tray, ecc..)

Fanno parte della dotazione del laboratorio anche alcune altre strumentazione che si trovano in altri locali all'interno dell'Istituto:

- calcimetro di Dietrich-Fruling (Laboratorio sedimentologia)
- n° 2 stereo microscopi per mineralogia (Laboratorio rocce)
- bagno ad ultrasuoni termostato (Laboratorio argille)

Materiale presente

Raccolta di libri di testo raffiguranti le principali specie di Foraminiferi planctonici e bentonici (donazione del Prof. F. Cati Università di Bologna- Corso di laurea Scienze Geologiche).

Mini biblioteca con testi ed iconografia dei vari gruppi fossili.

Cassettiera con i residui di lavaggio (qui viene riposto il materiale ed i residui di lavaggio più recenti o in corso di studio; il materiale già analizzato è archiviato nel piano ammezzato)

Servizi per esterni

Il laboratorio è dotato di un tariffario per servizi esterni. Si precisa che le tariffe sono suscettibili di ovvie variazioni con il passare del tempo.

Tipo di Analisi	Costo (Euro)
Analisi biostratigrafica su residuo (campione lavato)	30
Analisi biostratigrafica (campione non lavato ovvero originale)	35
Analisi quantitativa	40
Piking per analisi geochimica: varia a seconda del numero di esemplari necessari per l'analisi	25-35
Piking per datazioni AMS	40
Foto (prezzo per esemplare e/o panoramica):	10
Lavaggio campione con ultrasuoni	5
Materiale di consumo	Quota forfetaria

* I prezzi sono ridotti in caso di progetti in collaborazione sia interni che esterni alla Struttura

Regolamento

Per un funzionamento organico del laboratorio vengono qui elencate alcune norme che devono essere rispettate dal personale afferente:

1 - l'orario di apertura è lo stesso della struttura ISMAR BO, per eventuale necessità in momenti diversi (sabato, domenica, festivi ecc...) occorre avere il permesso del Direttore dell'Istituto (o Delegato di sede) e del Responsabile di Laboratorio;

2 - il laboratorio viene chiuso a chiave , la chiave è disponibile presso il Resp. di laboratorio, ed alcuni ricercatori che ne fanno uso quotidiano;

3 - il laboratorio è usufruibile dal personale interno che necessita della strumentazione presente previo accordo con il referente in modo da permettere un'ideale programmazione delle attività;

4 - tutta la strumentazione e il materiale presente deve rimanere all'interno del laboratorio;

5 - essendo il laboratorio un patrimonio comune, il personale afferente è tenuto ad un corretto ed appropriato uso della strumentazione in dotazione. Eventuali guasti, rotture e malfunzionamenti devono essere tempestivamente segnalati al Responsabile di laboratorio. Per eventuali rotture verrà deciso a chi addebitare la spesa in accordo con il Resp. di laboratorio ed il Direttore della struttura (o chi ne fa le veci);

6 - chi usufruisce del laboratorio è pregato di lasciare in ordine e di riposizionare gli strumenti utilizzati negli scaffali in modo da permettere agli altri colleghi di poter lavorare nelle migliori condizioni;

7 - per non ingombrare il laboratorio sarebbe opportuno che i campioni analizzati o da analizzare non sostassero per molto tempo sui piani di lavoro. A discrezione del Resp di laboratorio, il materiale incustodito per molto tempo, senza indicazioni di provenienza verrà rimosso.

8 - è tassativamente vietato fumare.

Le attività nel laboratorio sono consentite, previa comunicazione al responsabile di laboratorio, a:

- personale ISMAR - CNR
- personale in formazione (laureandi, dottorandi, borsisti) che, sulla base delle indicazioni del responsabile del laboratorio, abbia ricevuto adeguato addestramento.

Documento aggiornato in data 8 giugno 2011

Il Responsabile del laboratorio

Dott.^{ssa} Lucilla Capotondi